



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e  
del Turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Verona, 01 MAR 2018

Alla Regione del Veneto  
Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV  
Via C. Baseggio 5  
30174 Mestre- VE  
[dip.territorio@pec.regione.veneto.it](mailto:dip.territorio@pec.regione.veneto.it)

e, p.e., al Comune di Dueville  
[dueville.vi@cert.ip-veneto.net](mailto:dueville.vi@cert.ip-veneto.net)

Prot. N. **5083**

*Allegati*

Class. 34.19.01

Risposta al foglio del 16/02/2018 N. 62379

Prot. Sabap del 21/02/2018 N. 4279

OGGETTO: DUEVILLE (VI), verifica di assoggettabilità a VAS per la variante n.4 al Piano degli Interventi (D. Lgs. 152/2006, come modificato dal D. Lgs. 4/2008).

Parere di competenza ai fini della tutela archeologica (D. Lgs. 42/2004)

Facendo seguito all'invio del Rapporto preliminare del Piano degli Interventi in oggetto da parte della Regione Veneto, assunta a ns. prot. n. 4279 del 21/02/2018, esaminata la suddetta documentazione, scaricata da apposito link della stessa Regione, considerato che il D.Lgs. 152/2006 s.m.i. stabilisce che la VAS riguarda i piani o programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, questa Soprintendenza formula le seguenti valutazioni e osservazioni ai fini della tutela archeologica.

Nelle aree interessate dalla Variante non sussistono provvedimenti dichiarativi ai sensi della parte II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D. Lgs. 42/2004) riguardo strutture e/o reperti archeologici, né vincoli di natura archeologica relativi alla parte III stesso decreto. Il territorio comunale di Dueville è tuttavia interessato da significative testimonianze archeologiche di epoca romana e altomedievale, tra cui un'ampia e ricca necropoli longobarda riportata in luce dal 1993 nell'area ex Peep Ronzani, nonché i resti di un insediamento romano segnalato in località Reonda (Carta Archeologica del Veneto III, 1992, F. 50 siti nn. 17-18).

Pertanto, pur ritenendo possibile l'esclusione del progetto dalla procedura *de qua*, si chiede che a questo Ufficio siano sottoposti per le valutazioni di competenza archeologica i progetti comportanti opere di scavo e manomissione del suolo, dalla cui disamina potrà essere richiesta l'assistenza archeologica, finalizzata a scongiurare il danneggiamento del patrimonio archeologico.

Si ricorda che eventuali LL.PP., tra cui le opere di urbanizzazione, sono normativamente soggetti alle procedure di verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, art. 25.

Il responsabile dell'istruttoria  
Funzionario Archeologo  
Cinzia Rossignoli

ve/II SOPRINTENDENTE  
Fabrizio Magani  
*CRomph*

